

DECRETO RETTORALE

Emanazione del Regolamento spese di rappresentanza e spese per manifestazioni e convegni

LA RETTRICE

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, in particolare l'art. 24, commi 9 e 10, in materia di approvazione ed emanazione dei regolamenti di Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento per spese di rappresentanza, risalente al dicembre 1992;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare la disciplina delle spese di rappresentanza e di disciplinare anche le spese per manifestazioni e convegni, definendone finalità, tipologie ammissibili, soggetti abilitati, modalità di autorizzazione e documentazione ai fini della liquidazione;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 9 luglio 2026, richiamate nella relazione istruttoria sottoposta agli organi collegiali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 266 del 21 luglio 2026, con la quale è stato espresso parere favorevole sul Regolamento spese di rappresentanza e spese per manifestazioni e convegni;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 131 del 21 settembre 2026, con la quale è stato approvato il Regolamento spese di rappresentanza e spese per manifestazioni e convegni;

ACCERTATO che, come indicato nella relazione istruttoria, il Regolamento non comporta nuove spese a carico del bilancio di Ateneo;

VISTO l'art. 13 del Regolamento, che ne prevede l'entrata in vigore il giorno successivo alla data del decreto rettorale di emanazione;

DECRETA

1. È emanato il «Regolamento spese di rappresentanza e spese per manifestazioni e convegni», allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data del presente decreto, ai sensi del suo art. 13, e sostituisce il precedente Regolamento per spese di rappresentanza del dicembre 1992.
3. Il presente decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69, art.32.

LA RETTRICE

Prof.ssa Rita Cucchiara



RITA CUCCHIARA
Rettrice Unimore
15.10.2026 09:43:50
GMT+02:00

Allegato al decreto rettorale

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

E SPESE PER MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

TITOLO I

DEFINIZIONI

Articolo 1

1. Unimore può assumere, a carico del proprio bilancio, spese finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle sue attività istituzionali
2. Tali spese si distinguono in:
 - spese di rappresentanza
 - spese per manifestazioni e convegni.
3. Entrambe le tipologie di spesa sono ammissibili laddove siano presenti i seguenti elementi:
 - a) perseguimento e stretta correlazione con le finalità istituzionali;
 - b) decoro, economicità e ragionevolezza;
 - c) motivazione dettagliata delle ragioni, delle circostanze della spesa, della correlazione con le finalità istituzionali nonché l'indicazione del beneficio atteso per l'Ateneo;
 - d) stanziamento di bilancio.

TITOLO II

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Articolo 2 (Finalità)

1. Sono considerate spese di rappresentanza quelle che:
 - a) contribuiscono ad attirare l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica sulle attività di Unimore;
 - b) contribuiscono a proiettare Unimore all'esterno, nel panorama istituzionale nazionale e internazionale, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del prestigio;
 - c) servono per intrattenere pubbliche relazioni con soggetti esterni all'Ateneo, al fine di mantenerne o accrescerne prestigio.
2. Per sostenere spese di rappresentanza devono essere presenti gli elementi di cui al comma 3 dell'art. 1.

Non sono ammissibili, ad esempio, spese a carico del bilancio che si configurino come atti di liberalità o che siano destinate ai dipendenti o agli organi di Unimore.

Articolo 3 (Tipologia delle spese di rappresentanza)

Le spese che si possono assumere a carico del bilancio di Unimore per le finalità di cui al precedente art. 2 sono:

- a) piccole consumazioni, rinfreschi, colazioni di lavoro o ristorazione in occasione di incontri tra uno dei soggetti dell'art. 4 e personalità esterne ad Unimore di adeguato livello

di rappresentanza dell'istituzione di appartenenza o di adeguato profilo nei campi della cultura della scienza o nel contesto sociale. Per motivate e strettamente necessarie ragioni di servizio o di protocollo, possono essere designati a partecipare altre unità di personale di Unimore in funzione del ruolo ricoperto ed in numero congruo rispetto alla particolarità dell'evento e al numero dei partecipanti all'iniziativa;

b) targhe, medaglie, omaggi di cortesia istituzionale e di modico valore, con riferimento al comma 5, dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti Unimore;

c) atti di ospitalità inerenti a viaggio, vitto e alloggio, con l'esclusione delle spese a carattere personale, per personalità esterne in visita ad Unimore e rappresentative dell'istituzione di appartenenza ovvero di adeguato profilo nei campi della cultura, della scienza o nel contesto sociale;

d) altre spese che perseguono le finalità di cui all'art. 2.

Articolo 4 (Soggetti abilitati)

Possono autorizzare e gestire spese di rappresentanza:

Il/la Rettore/Rettrice;

il/la Prorettore vicario/Prorettrice vicaria;

il/la Prorettore/Prorettrice per la sede di Reggio Emilia;

il/la Direttore/Direttrice Generale.

Articolo 5 (Imputazione contabile della spesa)

Le spese di rappresentanza devono essere poste a carico di apposito capitolo di bilancio nel rispetto del limite dello stanziamento annuale.

Articolo 6 (Fasi e documentazione della spesa)

Ai fini della liquidazione e del successivo pagamento, le spese di cui all'art. 3 devono:

a) essere conformi alle norme di contabilità pubblica;

b) essere motivate indicando la loro necessità, la presenza dei requisiti stabiliti dal presente regolamento e la congruità dell'ammontare.

Per le spese di cui alla lettera a) dell'art. 3 unitamente ai documenti contabili è necessario allegare una dichiarazione sottoscritta, da parte di colui/colei che ha sostenuto la spesa, contenente il/i nominativo/i delle personalità esterne beneficiarie e del personale Unimore laddove presente.

TITOLO III

SPESE PER MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Articolo 7 (Finalità)

1. Le spese per manifestazioni e convegni hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca, trasferimento della conoscenza, promozione della cultura), assicurandone la proiezione all'esterno.

2. Tali spese possono essere sostenute in occasione di:

a) inaugurazione dell'anno accademico, conferimenti lauree ad honorem ed altre cerimonie istituzionali;

b) inaugurazione di nuove sedi, strutture, Centri, laboratori;

c) convegni, tavole rotonde, fiere, mostre ed altri simili eventi;

d) accoglienza di delegazioni italiane e internazionali;

e) altre manifestazioni che rispettino le finalità di cui al comma 1.

Articolo 8 (Tipologia delle spese per organizzazione manifestazioni e convegni)

1. Le spese per organizzare manifestazioni e convegni devono rispettare gli elementi di cui al comma 3 dell'art. 1 e devono essere sostenute avvalendosi, in via prioritaria, delle risorse e dei servizi disponibili all'interno di Unimore.
2. Le spese che si possono assumere su fondi di Ateneo per le finalità di cui all'art. 7 sono quelle connesse a:
 - a) organizzazione e gestione dell'evento/iniziativa (locandine e stampati in generale, affitto aule, agenzie organizzazione eventi, stampe di inviti, addobbi e impianti vari, servizi fotografici, trasporti, forniture e servizi per l'organizzazione ed ogni altra spesa necessaria per la corretta organizzazione dell'evento)
 - b) rinfreschi e colazioni di lavoro strettamente funzionali all'evento, adeguate rispetto al numero di partecipanti e alla durata dell'iniziativa, atte a garantire l'assolvimento dei doveri di ospitalità. Le colazioni di lavoro possono includere la partecipazione di alcuni rappresentanti interni all'Ateneo, qualora essa sia giustificata dal ruolo ricoperto, in ogni caso in numero congruo rispetto alla particolarità dell'evento e al numero dei partecipanti a esso
 - c) compensi e/o spese di viaggio, vitto e alloggio, strettamente funzionali alla partecipazione all'evento, a favore dei soli relatori. Tali spese devono essere adeguatamente documentate
 - d) materiale a valore prevalentemente simbolico, quale oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di Ateneo.

Articolo 9 (Soggetti abilitati)

Possono autorizzare e gestire tali spese:

1. Il/la Rettore/Rettrice;
il/la Prorettore/Prorettrice vicario/a;
il/la Prorettore/Prorettrice per la sede di Reggio Emilia;
il/la Direttore/Direttrice Generale;
i/le Direttori/Direttrici di Dipartimento e Centri di ricerca con autonomia di spesa.
2. Essi sottoscrivono il progetto e assumono la responsabilità della sua puntuale esecuzione, del corretto utilizzo dei fondi nonché della relativa rendicontazione.

Articolo 10 (Imputazione contabile della spesa)

Le spese devono essere poste a carico di appositi capitoli di bilancio.

Articolo 11 (Attestazione dell'iniziativa)

1. Il progetto di cui al comma 2 dell'art. 9 deve indicare:
 - a) L'evento/l'iniziativa;
 - b) Le finalità e i risultati attesi;
 - c) I destinatari;
 - d) i fondi su cui si intende far gravare tali spese, distinguendo tra fondi di Ateneo, fondi derivanti da progetti di ricerca (nazionali, internazionali o in convenzione) o contributi finanziari provenienti da terzi;
 - e) il budget suddiviso per voci di spesa.
2. Al termine dell'evento, i soggetti di cui all'art. 9, ai fini della liquidazione delle spese, sottoscrivono il rendiconto finale, accompagnato dalla dichiarazione che certifica il rispetto delle norme vigenti.

Articolo 12 (Fasi e documentazione della spesa)

Ai fini della liquidazione e del successivo pagamento, le spese devono essere accompagnate dal rendiconto finale del responsabile.

In particolare, occorre: 1) per le colazioni di lavoro di cui all'art. 8 lett. b) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'art. 9, contenente l'elenco nominativo dei partecipanti, inclusi i rappresentanti di Ateneo e il ruolo di ciascuno di essi nonché la congruità del numero degli stessi rispetto allo specifico evento.

2) per le spese previste dall'art. 8 lettera d) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'art. 9, con l'indicazione nominativa del beneficiario e il ruolo rivestito. Per tali spese dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico dei beni.

Articolo 13 (Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data del decreto rettorale di emanazione.